

CAMPIONATO ITALIANO 2013 "DIONIGI IOGHÀ"

REGOLAMENTO UFFICIALE

A- Regole di associazione

1. La partecipazione al campionato italiano è libera per ogni associazione o singolo giocatore che voglia disputare anche solo un torneo. Ogni associazione è tenuta a nominare un referente che mantiene i rapporti con i coordinatori del circuito DBA-ITALIA.
2. I coordinatori, nel numero di 3, vengono eletti dai referenti dei club aventi diritto di voto al termine del campionato per l'anno successivo. A questi coordinatori sono demandati i seguenti compiti: stilare il regolamento ufficiale per il campionato italiano, organizzare il calendario del campionato nazionale e coordinarlo con altri eventi nazionali e internazionali, approvare le regole speciali dei tornei, definire le interpretazioni del regolamento, indire votazioni su temi specifici, cercare di dirimere ogni questione che si presenti a livello nazionale. I coordinatori si riservano la facoltà di selezionare dei collaboratori esterni per eventuali compiti specifici.
3. Organi di comunicazione del circuito sono la mailing list e il sito ufficiale www.dba-italia.org. Il sito DBA-Italia, gestito da persone che hanno l'approvazione dei coordinatori, è una risorsa a disposizione del circuito e va quindi usato il più possibile per avere una comunità attiva e partecipe.
4. Le votazioni su qualsiasi questione che si presentasse vengono proposte dai coordinatori dopo un dibattito e si chiudono non prima di 7 giorni dopo l'invio dell'e-mail che annuncia il voto. Chiunque può esprimere la propria opinione sulla mailing list ma hanno diritto di voto, tramite il referente designato, i club che hanno partecipato con almeno 2 giocatori a 3 tornei o con un giocatore ad almeno 6 tornei conteggiando gli ultimi 12 disputati. Se un club non esprime nessun voto vale il principio del silenzio-assenso.
5. Per permettere l'autofinanziamento del circuito DBA-Italia e coprire le spese gestionali del sito web, delle coppe di fine campionato e di eventuali materiali promozionali, ogni giocatore del campionato è chiamato a contribuire economicamente tramite eventuali raccolte di fondi proposte ed organizzate dai coordinatori. Le somme ottenute saranno custodite e gestite da questi, e rendicontate ai rappresentanti di club a fine anno attraverso il sito web. Eventuali avanzi di cassa saranno utilizzati per l'anno successivo o per iniziative a favore del circuito DBA-Italia.

B- Regole del campionato

1. Il regolamento utilizzato è il DBA 2.2 pubblicato in lingua inglese dalla WRG. L'imbasettamento utilizzato, se non diversamente specificato, è quello per i 15mm e 100 passi equivalgono a 2,5 cm. È consigliato portare pezzi corrispondenti storicamente a quelli dell'esercito rappresentato e si dovrà comunque provvedere ad un pronto riconoscimento delle tipologie degli stessi.
E' permesso, anche in vista dell'uscita DBA 3.0, apportare delle piccole modifiche al regolamento (regole opzionali quali "i terreni ballerini", no QK x Hd ecc), previa discussione con i saggi.
2. Per le interpretazioni del regolamento viene utilizzato il Minicommentario di Attilio Andrezza pubblicato sul sito DBA-Italia. Per non creare confusioni, altre fonti non vengono prese in considerazione, salvo diverse comunicazioni da parte dei coordinatori.
3. L'interpretazione ufficiale delle regole durante lo svolgimento di un torneo è demandata agli arbitri, che sono designati dal club organizzatore e convalidati dai coordinatori. Queste persone sono chiamate a dirimere eventuali controversie ed interpretazioni, ed a suggerire il giusto comportamento dei pezzi. Quanto deciso dagli arbitri viene applicato nella partita, ogni successiva contestazione e richiesta di variazione all'interpretazione delle regole può essere proposta e discussa sulla mailing list di DBA-Italia, e l'eventuale modifica applicata nei successivi tornei in seguito ad una sua approvazione da parte dei coordinatori.
4. Oltre alla graduatoria ufficiale del campionato, la cui modalità di calcolo viene stabilita ad inizio anno, viene mantenuta una classifica delle prestazioni generali di ogni singolo giocatore adottando il sistema Glicko (<http://www.glicko.com/glicko.doc/glicko.html>) utilizzata unicamente a scopo statistico.

C- Requisiti organizzativi

1. Chi volesse organizzare un torneo valido per il campionato deve dichiarare tale disponibilità ai coordinatori entro il mese di novembre dell'anno precedente per poter essere valutata e fissare il calendario il prima possibile. Richieste successive saranno valutate dai coordinatori. Il referente del club organizzatore si assume la responsabilità di mantenere i contatti con i coordinatori e fornirà tutte le informazioni sullo svolgimento del torneo, in modo da poter essere tempestivamente pubblicate sul sito web DBA-Italia.
2. I saggi si riservano la facoltà di decidere la designazione di un torneo come valido per il campionato o per le coppe nazionali, nell'ottica di favorire la diffusione del regolamento, anche distribuendo sul territorio e nell'arco dell'anno le occasioni di gioco. La proposta indicherà un periodo temporale in cui si vuole svolgere il torneo ed eventuali legami di esso con altre manifestazioni.

3. I tornei dovranno avere una data indicativa da confermare almeno entro 60 giorni prima della prova, pubblicando il bando del torneo anche sul sito web, precisando: sede, orario di gioco, tema, periodo storico e geografico, army-list.

Ai coordinatori possono essere preventivamente proposte le eventuali regole speciali del torneo, che devono essere motivate storicamente e/o per consentire un maggior divertimento dei giocatori.

Tali regole non devono contrastare con lo spirito e l'impianto del DBA.

4. Ogni club organizzatore si impegna a far giocare il maggior numero di persone ma, ove vi sia un numero limitato di posti per motivi logistici, deve annunciare in anticipo questo problema e comunque dare la precedenza a giocatori esterni al club organizzatore. Ha diritto a giocare chi per primo si iscrive tramite comunicazione alla mailing-list. Nel caso che un iscritto non possa più partecipare è auspicabile che lo comunichi quanto prima alla mailing-list per permettere sostituzioni con altre persone che vogliono giocare e per disporre al meglio le risorse da impiegare per il torneo. Il club deve provvedere all'uomo dispari, che non giocherà nel caso di numero dispari di giocatori al momento dello svolgersi del torneo, e ad uno o più arbitri, anche esterni al club organizzatore per aiutare a dirimere le controversie sull'applicazione del regolamento.

5. Il torneo sarà considerato valido ai fini del campionato se vi partecipano almeno **8 giocatori di 3 club diversi**.

6. E' auspicabile che i giocatori e/o club aderenti a DBA-ITALIA cerchino di divulgare il DBA nel proprio territorio creando occasioni di gioco indipendenti dal campionato, organizzando eventualmente altri tornei DBA, anche non validi per la classifica annuale che, se non saranno contrapposti ai tornei ufficiali, verranno pubblicizzati sul sito web e potranno riportare il logo "DBA-Italia" sui loro supporti informativi e/o pubblicitari.

Eventuali coppe e/o campionati regionali potranno seguire questa prassi e si svolgeranno secondo regolamenti decisi ad hoc dagli organizzatori.

D- Regole tecniche per i tornei

1. I tornei, da disputarsi in una giornata, devono svolgersi in 4 incontri di 1 ora e 15 minuti, con l'orario monitorato dagli arbitri del torneo. Vengono annunciati i 10 minuti allo scadere del tempo della partita, quindi quando il tempo scade, si annuncia l'ultimo turno del difensore, ossia si continua a giocare fino alla conclusione del turno del difensore. In caso che la partita non risulti conclusa con un vincitore, questa si considera chiusa in parità. Il turno di un giocatore non è terminato finché non lo si dichiara, quindi si possono muovere liberamente le proprie basette provando posizioni e distanze, sempre che non si abusi di questa possibilità ritardando appositamente lo svolgimento della partita. In questo caso l'arbitro può prima intimare un rispetto di tempi convenzionalmente accettabili e successivamente contemplare la possibilità di una squalifica.

Nel caso che i giocatori siano in numero dispari (9 o più), gli organizzatori, in accordo con i giocatori presenti, possono far disputare 5 partite da 60 minuti; ogni giocatore farà sempre e solo 4 partite. Di seguito uno schema che si potrebbe seguire in base al numero di giocatori:

n. giocatori	1° turno	2° turno	3° turno	4° turno	5° turno
9	6 giocano e 3 riposano	6 giocano e 3 riposano	8 giocano e 1 riposa	8 giocano e 1 riposa	8 giocano e 1 riposa
11	8 giocano e 3 riposano	8 giocano e 3 riposano	8 giocano e 3 riposano	10 giocano e 1 riposa	10 giocano e 1 riposa
13	10 giocano e 3 riposano	10 giocano e 3 riposano	10 giocano e 3 riposano	10 giocano e 3 riposano	12 giocano e 1 riposa
15	12 giocano e 3 riposano	12 giocano e 3 riposano	12 giocano e 3 riposano	12 giocano e 3 riposano	12 giocano e 3 riposano
17	14 giocano e 3 riposano	14 giocano e 3 riposano	14 giocano e 3 riposano	14 giocano e 3 riposano	12 giocano e 5 riposano
19	14 giocano e 5 riposano	14 giocano e 5 riposano	14 giocano e 5 riposano	16 giocano e 3 riposano	18 giocano e 1 riposa
21	16 giocano e 5 riposano	16 giocano e 5 riposano	16 giocano e 5 riposano	18 giocano e 3 riposano	18 giocano e 3 riposano

2. Per l'abbinamento dei giocatori per la prima partita si utilizzano i punteggi calcolati sulle ultime 12 prove, dalla seconda alla quarta i giocatori vengono accoppiati in ordine di punteggio.

Nel primo turno si abbina il primo giocatore in classifica con il primo della metà classifica, continuando così con i secondi fino ad esaurimento dei giocatori; dal secondo turno in poi si viene accoppiati procedendo dalla vetta della classifica del torneo (1° con 2°, 3° con 4° e così via). Due giocatori non possono giocare insieme più di una volta nello stesso torneo. Vengono evitati gli scontri tra giocatori dello stesso club per tutte e quattro le partite, ad eccezione di situazioni particolari come tornei a bassa affluenza, concordando questa opzione con i coordinatori e i giocatori presenti prima dell'inizio del torneo stesso, **quindi IN CASO NON SIA POSSIBILE EVITARE SCONTRI TRA GIOCATORI CHE HANNO GIA' GIOCATO FRA DI LORO, A PARZIALE DEROGA DELLA REGOLA, CHE EVITA SCONTRI TRA GIOCATORI DELLO STESSO CLUB, VIENE AMMESSA TALE POSSIBILITA' O CON ACCORDO TRA TUTTI I GIOCATORI O IN CASO DI DIVERGENZE TRAMITE SORTEGGIO.**

Si ribadisce che, nel caso di tornei con pochi giocatori (8/9), c'è la possibilità che ci si scontri tra giocatori dello stesso club, ma solo dalla seconda partita in poi.

3. Nel torneo si deve impiegare la stessa opzione di una determinata army-list. Le army-list con varianti possono essere schierate con una composizione differente nei 4 incontri. Prima del tiro del dado per il ruolo difensore/attaccante, chi ha una army-list con varianti deve segnare i pezzi scelti. L'army-list viene rilevata all'opponente nel momento in cui schiera fisicamente sul tavolo di gioco le proprie truppe. Se l'aggressività cambia in base all'anno, si applica quella che ricade nel periodo storico del suo opponente, in caso permangano diverse opzioni è discrezione del giocatore dell'esercito scegliere l'aggressività desiderata.

4. Punteggio: vittoria 12 punti – elementi persi dal vincitore; pareggio 4 punti – elementi persi + elementi distrutti; sconfitta 0 punti + elementi distrutti. Perde la partita il primo giocatore che alla fine di uno dei turni ha perso 4 o più elementi (tra questi non si contano i carri falcati), o il generale e più elementi dell'avversario. Nel caso che siano stati eliminati da entrambi 4 elementi, si continua nei tempi stabiliti finché uno dei due giocatori avrà distrutto più elementi dell'avversario. Il campo e la BUA contano come 2 elementi, ogni altra basetta vale 1 elemento eccetto SCh che vale 0 elementi. Se la BUA o il campo vengono rioccupati e tolti al nemico nella partita in corso, non si considerano più come elementi persi. Il generale vale come 2 elementi nel calcolo del punteggio finale della partita, ma non nel calcolo degli elementi per vincere la partita. In ogni caso a fine partita lo sconfitto non può avere più di 4 punti e il vincitore meno di 8. Al termine della partita i giocatori compilano adeguatamente e chiaramente il foglietto dei risultati fornito dagli organizzatori e lo consegnano a chi conteggia i punteggi del torneo. I giocatori sono tenuti a controllare prontamente che i punti segnati in classifica, letti ad alta voce dagli organizzatori tra le varie partite, corrispondano a quelli effettivamente conquistati. A fine torneo in caso di parità di punteggio come preferenza di graduatoria conta il numero dei generali uccisi, poi la differenza tra elementi distrutti e persi ed infine il numero delle basette distrutte.

5. In ogni torneo vengono premiati i primi 3 arrivati in graduatoria ed il club che abbia la maggiore somma del punteggio di suoi 3 componenti. Altri eventuali premi e le modalità per la loro assegnazione, vengono decisi di volta in volta dagli organizzatori del torneo.

6. Nei tornei , per la trascrizione delle opzioni e dei risultati delle singole partite, bisognerà utilizzare gli appositi moduli scaricabili dal sito DBA-Italia, mentre per la gestione del torneo stesso verrà messo a disposizione dai coordinatori l'apposito template in formato EXCEL che verrà compilato in ogni sua parte e riinviato ai coordinatori stessi.

E. Campione Italiano 2012

1. Al termine del Campionato 2012 verrà nominato **Campione Nazionale 2012** il giocatore che avrà totalizzato il punteggio più elevato come somma dei punti conseguiti in **5 (cinque)** tornei validi. A lui andrà una targa commemorativa.

2. Nella primavera del 2014 verrà anche assegnato un trofeo al giocatore più assiduo cioè a colui che avrà totalizzato il punteggio più alto in assoluto, conteggiando gli ultimi due tornei del 2013 e i primi due tornei del 2014 ("Campione d'Inverno").